

Napoli, 04 maggio 2022

Alla Commissione Elettorale per il rinnovo delle cariche sociali della SAIt – triennio 2023/2025

**Oggetto:** Candidatura alla carica di segretario/tesoriere della SAIt per il triennio 2023/2025

Il sottoscritto **Agatino Rifatto**, socio della SAIt, presenta la propria **candidatura a segretario/tesoriere della SAIt** per il triennio 2023/2025.

Il sottoscritto dichiara di trovarsi nelle condizioni di eleggibilità previste dallo statuto e dal regolamento della SAIt.

Cari soci,

presento la mia candidatura alla carica di segretario/tesoriere della SAIt dopo aver svolto tale incarico nel triennio 2017/19 ed essere stato consigliere nei trienni 2014/16 e 2020/22.

Nella sua lettera di candidatura a presidente della SAIt per il prossimo triennio, il prof. Buonanno ha elencato alcune problematiche e criticità condivisibili, alle quali il prossimo CD, negli stretti margini concessi dallo Statuto vigente, vetusto e non più al passo con i tempi, dovrà necessariamente cercare di porre rimedio.

Credo anche che uno degli obiettivi inderogabili del prossimo CD dovrà essere l'avvio di un processo di crescita virtuoso della SAIt, per la realizzazione del quale mi impegno sin d'ora, grazie anche all'esperienza maturata nei precedenti mandati di consigliere e tesoriere della SAIt.

Mi auguro, infine, che si possa arrivare ad una più attiva e fattiva collaborazione dei soci alla vita sociale con un loro maggiore coinvolgimento, sia nelle attività che in compiti di responsabilità.

Aggiungo alla mia candidatura le seguenti proposte che spero possano contribuire ad una riflessione comune sulle attività del prossimo CD.

- **Ruolo e funzioni del CD:** ritengo fondamentale che il CD sia attuatore di un programma condiviso tra i suoi componenti, così come anche la politica di indirizzo e gestione credo debba essere il più collegiale possibile per evitare divergenze e fratture che potrebbero ostacolare l'auspicato processo di crescita virtuoso.  
Sarebbe interessante, utile e innovativo che il CD, all'inizio del proprio mandato, presentasse un programma con alcuni obiettivi minimi da raggiungere nel triennio, utile ai fini di un bilancio consuntivo dell'attività svolta.
- **Ruolo e funzioni del segretario/tesoriere:** immagino tale figura come quella di uno stretto collaboratore del CD nell'attuazione delle linee programmatiche ed obiettivi, occupandosi degli aspetti contabili e finanziari, che debba occuparsi e curare solo marginalmente gli aspetti amministrativi e burocratici che devono essere e restare di competenza della segreteria con la quale deve esserci sinergia e uno stretto rapporto di collaborazione e fiducia.
- **Rapporti con INAF:** l'INAF è e deve restare l'interlocutore principale della SAIt, come già avviene per alcune attività specifiche (Olimpiadi di Astronomia, scuole e stage connessi).

Tuttavia, credo che sia necessario non appiattirsi totalmente sulle sue politiche e scelte strategiche, diventandone quasi un braccio operativo, e perdendo così la sua identità.

- **Formazione, didattica e divulgazione:** la formazione, la didattica e la divulgazione sono i temi verso i quali si sono da sempre concentrati le iniziative, i programmi e le attività della SAIt. Le Olimpiadi di Astronomia e le varie scuole di formazione per docenti e studenti sono attività ormai consolidate che rappresentano il fiore all'occhiello della SAIt. Oltre che consolidare ciò che già viene fatto, credo sia necessario cercare nuove opportunità e studiare come ampliare l'offerta, per dare una risposta alle molteplici richieste del territorio, facendo leva, per quanto possibile, sulle Sezioni, con un maggiore e attivo coinvolgimento dei soci.
- **Formazione universitaria e post-universitaria:** a parte i premi Tacchini, Horn d'Arturo, Lorenzoni e Bignami, quest'ultimo in condivisione con la SIF, alla SAIt è da sempre mancata un'attenzione ad una politica di formazione rivolta agli studenti universitari e post-doc e ciò ha avuto come conseguenza, secondo me, un allontanamento d'interesse da parte del mondo universitario e della ricerca nei confronti della SAIt. In quest'ottica ritengo opportuna la valutazione di un'iniziativa, da concordare eventualmente con la SIF, già nostro interlocutore sui temi della didattica universitaria e della scuola, che possa portare all'organizzazione congiunta di almeno una scuola di dottorato, con sede fissa nella storica sede di Varenna (CO), riprendendo la tradizione delle scuole di dottorato "F. Lucchin".
- **Sezioni:** le sezioni, così come strutturate e organizzate, a parte una (Calabria), hanno mostrato i loro limiti di operatività e funzionalità. È necessario ridefinire compiti e modalità di azione per evitare alcuni problemi che si sono presentati per alcune di esse, e la non operatività di altre. Le sezioni devono essere il braccio operativo della SAIt nel territorio di competenza, e quindi devono essere al servizio della SAIt e non viceversa.
- **Congresso SAIt:** il congresso della SAIt, seguendo la propria tradizione storica, deve continuare ad essere una palestra d'incontro e di confronto delle diverse componenti dell'astrofisica italiana per quanto riguarda i progetti scientifici e tecnologici, in modo da diventare un punto di riferimento di tutti i soggetti coinvolti nella ricerca e attività tecnologica legate allo spazio e allo studio dell'universo. Parallelamente, deve diventare una palestra di incontro e confronto per quanti sono impegnati nel "Terzo Settore", e quindi nel settore della divulgazione, della formazione e della didattica, nella scuola e nell'università, per promuovere progetti di diffusione delle discipline scientifiche, e dell'astronomia in particolare, aperti alle innovazioni introdotte dagli strumenti digitali e multimediali della società 3.0.

